

## RABBAN SHIMON BEN GAMALIEL



Rabban Shimon b. Gamliel(1) רבן שמעון בן גמליאל

Tannaim - Seconda generazione תנאים - דור שני

c.40 – c.80

Rabban Shimon b. Gamliel successe a suo padre, Rabban Gamliel ha Zakèn il Maestro di Paolo, come Nasì fino al periodo delle guerre giudaiche e fino alla distruzione del Tempio. Proseguì la liberalizzazione della legge ebraica a causa delle crescenti difficoltà del tempo. Ciò includeva azioni volte a ridurre gli oneri finanziari, come dare l'esempio seppellendosi in semplici sudari.

**Così è definito: Rabban Shimon ben Gamliel HaZaken (Rashba"g il Primo; deceduto circa nell'anno 70 e.v.)** fu un Saggio Tanna alla fine della prima generazione dei Tannaim e presidente del Sinedrio poco prima della distruzione del Secondo Tempio. Discendente della famiglia di Hillel HaZaken, fu uno dei Dieci Martiri del Regno (rabbini uccisi dai Romani). Fu uno dei capi del governo a Gerusalemme, insieme ai Sommi Sacerdoti Chanan ben Chanan e Yehoshua ben Gamla.

**La sua Famiglia.** Rabban Shimon era il pronipote di Hillel HaZaken. Sostituì suo padre, Rabban Gamliel HaZaken, come presidente del Sinedrio. Suo figlio fu Rabban Gamliel di Yavne. Sua figlia, Imma Shalom, sposò Rabbi Eliezer ben Hyrkanos, uno dei più grandi discepoli di Rabban Yochanan ben Zakkai (Talmud Babilonese, Bava Metzia 59b). Il suo nome – Shimon – è identico a quello di suo nonno, Shimon ben Hillel, e anche a quello di suo nipote, Rabban Shimon ben Gamliel (il Secondo). Nella letteratura rabbinica è chiamato "Rabban Shimon ben Gamliel HaZaken" o "Rashba"g HaNiharàg" (l'ucciso), per distinguerlo da suo nipote. Tuttavia, a volte appare anche con il solo nome "Rabban Shimon ben Gamliel", il che crea confusione e difficoltà nel distinguerlo da suo nipote.

### Il Conduttore e il suo periodo

Rabban Shimon ben Gamliel nacque a Gerusalemme. Fu nominato presidente circa 18 anni prima della distruzione (del Tempio), e fu l'ultimo dei presidenti nel periodo del Tempio. Il Talmud (Babilonese, Shabbat 15a) riporta una Baraita con queste parole: "Hillel e Shimon, Gamliel e Shimon (cioè Rashba"g HaZaken), esercitarono la loro presidenza davanti al Tempio per cento anni". Durante il suo periodo, la sede del Sinedrio era a Gerusalemme, ma non nel luogo naturale, la Camera della Pietra Tagliata (Lishkat HaGazit), bensì nel primo "esilio" del Sinedrio – i negozi sul Monte del Tempio, dove il Sinedrio si era trasferito ai tempi di suo padre.

Yosef ben Matityahu (Giuseppe Flavio) lo descrive nella sua autobiografia: "Figlio di una famiglia illustre della setta dei Farisei... era un uomo saggio e intelligente, e sapeva con la sua saggezza raddrizzare i torti e trovare una via d'uscita anche in questioni intricate".

**Durante la Grande Rivolta.** Durante la sua presidenza scoppiò la Grande Rivolta contro i Romani. Rabban Shimon ben Gamliel faceva parte della fazione moderata, insieme a Rabban Yochanan ben Zakkai, ed era vicino al governo moderato della rivolta istituito all'inizio. Secondo Yosef ben Matityahu, Rabban Shimon sostenne la rivolta, sebbene appartenesse alla fazione moderata:

"E le persone di alto rango tra il popolo, Gorion ben Yosef e Shimon ben Gamliel, radunarono tutto il popolo in un'assemblea e lo incitarono con discorsi e supplicarono ogni singola persona di affrettare la vendetta contro coloro che odiavano la libertà e di purificare il Tempio dagli spargitori di sangue".

Yosef ben Matityahu scrisse queste lodi per Shimon, ma subito dopo racconta che Shimon agì per farlo destituire dalla sua carica di governatore militare della Galilea per conto del governo della rivolta. Secondo lui, sorsero divergenze tra lui e Shimon. Shimon era "amico e confidente" di Yochanan di Gush Chalav, rivale di Yosef, e Shimon acconsentì alla sua richiesta e convinse i Sommi Sacerdoti Chanan ben Chanan e Yehoshua ben Gamla e altri, a destituire Yosef dalla sua carica, ma Chanan decise che non c'era fretta di farlo senza prove. Secondo l'accusa di Yosef, Shimon non rinunciò ai suoi sforzi per destituirlo, e lo accusa addirittura di cospirazione: Shimon ordinò al fratello di Yochanan di inviare doni a Chanan e ai membri della sua fazione affinché cambiassero idea, e questi, a seguito di ciò, decisero di inviare messaggeri in Galilea, a insaputa del governo, per destituire Yosef. Secondo lui, l'invio dei messaggeri in Galilea a insaputa del governo suscitò a Gerusalemme una grande ira verso Shimon e Chanan. Il governo moderato della rivolta non resistette a lungo e fu rovesciato dagli Zeloti.

Rashba"g fu ucciso durante la rivolta, come riportato nelle fonti dei Gaonim: "Rabban Gamliel HaZaken, e Rabban Shimon suo figlio che fu ucciso durante la distruzione del Secondo Tempio, e Rabban Yochanan ben Zakkai, tutti furono presidenti".

### **Le sue azioni e insegnamenti più famosi**

Nelle fonti sono riportati solo pochi detti a nome di Rabban Shimon, ma parte del suo insegnamento è citato come detto di "Beit Hillel".

### **Le sue parole nel Trattato Avot**

Il seguente detto nel Trattato Avot è attribuito a Rabban Shimon:

*Shimon suo figlio dice: Tutti i miei giorni sono cresciuto tra i Saggi, e non ho trovato per il corpo cosa migliore del silenzio. E non lo studio è la cosa principale, ma l'azione. E chiunque abbonda in parole porta al peccato.*

— Trattato Avot 1:16 o 1:17 in alcune edizioni.

Questa identificazione ha origine nel commento *Tosafot Yom Tov* a questa Mishnah, che sottolinea che si tratta del figlio di Rabban Gamliel HaZaken, per distinguerlo da Rabban Shimon ben Gamliel II. Tuttavia, alcuni studiosi sostengono che si tratti di Shimon ben Hillel.

### **La Gioia della Festa**

È famosa la partecipazione di Rabban Shimon alla *Simchat Beit HaShoeivah* (la festa del prelievo dell'acqua), che si teneva nel Tempio durante i giorni intermedi di Sukkot. Così è raccontato nel Talmud: *Dissero di lui, di Rabban Shimon ben Gamliel, che quando si rallegrava alla gioia della festa del prelievo dell'acqua – prendeva otto torce accese, e ne lanciava una e ne prendeva una, e non si toccavano l'una con l'altra. E quando si prosternava – conficcava i due pollici per terra, e si chinava e baciava il pavimento, e si rialzava, e nessuna creatura poteva fare così.*

— Talmud Babilonese, Trattato Sukkah, foglio 53 a

### **L'abbassamento del prezzo delle coppie di uccelli**

Questo documenta una volta per tutte la miseria di Maria e Giuseppe che avrebbero offerto le tortore e piccioni perché offerta per i poveri come indicava la Torah. Invece? Al quel tempo? Che regole c'erano al Tempio per opera delle tre famiglie a cui solito facciamo riferimento.

Una delle azioni più famose di Rabban Shimon fu il suo decreto riguardante le *Kinim* (coppie di uccelli per i sacrifici). Un "Ken" è una coppia di tortore o colombi, richieste per il sacrificio di una donna dopo il parto, di un lebbroso, ecc. La Mishnah racconta (Keritòt 1:7): Accadde che i Kinim (coppie di uccelli) a Gerusalemme costassero dei *dinarî d'oro* – il prezzo di ogni Ken (coppia di uccelli) era un *dinar d'oro*, un prezzo esorbitante per quei tempi (equivalente a 25x superiore ai *dinarî d'argento*).

**[TB Bava Batra 166 a** ““Ci fu un episodio in cui il prezzo dei **nidi**, cioè delle coppie di uccelli, a

**Gerusalemme si fermò a *דִּינָרֵי* (pl. quindi almeno due!) d'oro,<sup>1</sup> poiché la grande richiesta di uccelli per le offerte di una donna dopo il parto e una zava portò a un aumento del prezzo.**

---

1 Cf. Il denaro più comune era il denarius d'argento, che pesava circa 3–3,5 grammi d'argento. Un denaro d'oro (aureus) valeva circa 25 denari d'argento al tempo di Cristo. **Quindi 2 dinari d'oro = 50 denari d'argento**, che era una somma notevole, **sufficiente a pagare un soldato per quasi due anni**, o un lavoro artigianale per molto tempo. In altre parole, il denaro d'oro era riservato alle somme importanti, non agli scambi quotidiani come cibo o piccole spese. Altro che offerta del povero!

**Rabban Shimon ben Gamliel disse:** «Giuro su questa dimora della Presenza Divina che non mi coricherò stanotte finché il prezzo dei nidi non sarà in *dinari*». Infine, entrò in tribunale e insegnò: "Una donna per la quale ci furono cinque nascite definite o cinque scariche definite di una zava porta un'offerta, e poi può mangiare la carne delle offerte. E le offerte rimanenti non sono un obbligo per lei".<sup>2</sup>] [Accadde un fatto: e i nidi (cioè coppie di uccelli offerti in sacrificio) si erano alzati di prezzo a Gerusalemme fino a *dīnārīm d'oro*. Disse Rabban Shim'on ben Gamli'el: "Per questo santuario! Non passerò la notte finché non saranno (venduti) a *dīnārīm* (cioè, a prezzo ordinario)"<sup>2</sup>.

**Disse Rabban Shimon ben Gamliel (il Vecchio):** Per questo Santuario! (Formula di giuramento nel Tempio), non passerò la notte finché non costeranno un *dinar* (d'argento) – Non andrò a dormire finché il prezzo non sarà basso e ogni Ken sarà venduto per *dinarî d'argento*, cioè a buon mercato.

Entrò nel Tribunale e insegnò: "la donna che ha su di sé cinque parti certe o cinque flussi certi (non dubbi), porta un unico sacrificio – per un parto o un flusso, un Ken che è un olocausto e un sacrificio per il peccato, e può mangiare i sacrifici – è purificata e può mangiare carne sacrificale, e il resto non è un obbligo per lei – non è obbligata a completare i sacrifici per gli altri quattro parti o flussi". Questa è un'istruzione eccezionale, poiché secondo la legge originale (citata nella Mishnah prima dell'episodio) ella era obbligata a completare gli altri sacrifici. Tuttavia, Rashba"g fu indulgente in questa istruzione, basandosi sul principio – "È tempo di agire per il Signore, hanno violato la Tua Torah" – per abbassare il prezzo dei Kinim, e per evitare che coloro che erano obbligati ai sacrifici si astenessero completamente dal portarli, a causa del loro prezzo esorbitante. (Esiste un'altra interpretazione secondo cui qui non ci fu alcuna deviazione dalla legge, ma le donne inizialmente sbagliarono nel loro calcolo, pensando di non essere purificate fino all'offerta di tutti e cinque i sacrifici. E Rashba"g si alzò e pubblicizzò la legge, che per quanto riguarda la purificazione basta un sacrificio, "e il resto non è un obbligo" per lei per essere purificata e mangiare cose sacre.). La Mishnah conclude: *E quello stesso giorno i Kinim si vendettero a un quarto (del prezzo precedente) – I Kinim si abbassarono significativamente di prezzo, e ogni Ken fu venduto ora per un quarto di dinar d'argento (un calo di 100 volte) o – secondo un'altra interpretazione – per mezzo dinar d'argento (un calo di 50 volte).*

### **La sua esecuzione**

Secondo un racconto documentato, Shmuel HaKatan al momento della sua morte annunciò la morte di Rabban Shimon, e così disse: *"Shimon e Yishmael alla spada, e i loro compagni alla morte, e il*

<sup>2</sup> Traduzione letterale.

*resto del popolo al saccheggio, e grandi afflizioni stanno per venire sul mondo"* (Babilonese, Sotah 48b). In traduzione italiana, secondo il commento di Rashi: Rabban Shimon ben Gamliel e Rabbi Yishmael ben Elisha il Sommo Sacerdote – saranno uccisi di spada, e i loro compagni a morte con altre esecuzioni, e il resto del popolo al saccheggio, e grandi tribolazioni stanno per venire sul mondo. Rabban Shimon fu messo a morte, secondo la tradizione, insieme a Rabbi Yishmael ben Elisha il Sommo Sacerdote, nella data del 25 Sivan.

Il Rabbi Aharon Hyman ipotizza che Rabban Shimon fu giustiziato dagli Zeloti, poiché si opponeva al loro modo di agire, ma non c'è una fonte diretta per questo nei detti dei Saggi.

Nel Trattato Semachot, uno dei trattati minori (capitolo 8), è raccontato che prima della loro esecuzione, uno di loro pianse. L'altro gli chiese: "Perché piangi? Per due passi sei posto nella porzione dei giusti", cioè: solo la distanza di due passi ti separa dai giusti nel Giardino dell'Eden; e tu piangi?! Gli disse: "Piango perché siamo uccisi come adoratori di idoli, come profanatori del Sabato, come coloro che commettono relazioni illecite e come spargitori di sangue". Gli disse: "Rabbi, forse stavi banchettando o dormendo, e venne una donna a chiedere del suo ciclo e della sua impurità e purità, e le dicesti: 'Aspetta fino a che abbia dormito'; e la Torah ha detto 'Non maltratterete alcuna vedova o orfano. Se lo maltratterete... vi ucciderò di spada'".

In una fonte più antica sono raccontate cose simili:

*E quando catturarono Rabban Shimon ben Gamliel e Rabbi Yishmael per essere uccisi, Rabban Shimon ben Gamliel era seduto e si stupiva nella sua mente e diceva: Guai a noi, che siamo uccisi come profanatori del Sabato e come adoratori di idoli e come coloro che commettono relazioni illecite e come spargitori di sangue... E supplicarono l'ufficiale (il carnefice): Uno disse: Io sono un sacerdote, figlio di un Sommo Sacerdote, uccidimi per primo e non vedrò la morte del mio compagno. E l'altro gli disse: Io sono un presidente, figlio di un presidente, uccidimi per primo e non vedrò la morte del mio compagno. Disse loro: Tirate a sorte. E tirarono a sorte, e la sorte cadde su Rabban Shimon ben Gamliel. Immediatamente prese la spada e gli tagliò la testa. La prese Rabbi Yishmael ben Elisha e la pose nel suo grembo, e piangeva e gridava: Bocca santa, bocca fedele, bocca santa, bocca fedele, bocca che fa uscire bellissime perle e pietre preziose e perle, chi ti ha nascosto nella polvere, e chi ha riempito la tua lingua di polvere e cenere. Su di te si adempie il versetto (Zaccaria 13) "La spada, svegliati contro il mio pastore e contro l'uomo mio compagno". Non fece in tempo a finire la frase che presero la spada e gli tagliarono la testa.*

— Avot deRabbi Natan, versione A, capitolo 38, 3.

La notizia della loro morte giunse a Rabbi Akiva e a Rabbi Yehuda ben Batera, ed essi cinsero i loro fianchi con sacco e stracciarono i loro vestiti e dissero: "Fratelli, Israele, se il mondo avesse

*inizialmente avuto del bene - non l'avrebbero ricevuto se non Rabban Shimon e Rabbi Yishmael, e ora - era rivelato a Colui che disse e il mondo fu, che una grande punizione finale sta per venire nel mondo, e per questo questi sono stati prelevati dal mondo (per non vedere la punizione)".*

I Romani non consentirono a suo figlio, Rabban Gamliel, di ereditare la carica, e anzi volevano ucciderlo. Rabban Yochanan ben Zakkai chiese loro di astenersene, e fu accontentato. Con l'uccisione di Rabban Shimon, Rabban Yochanan ben Zakkai assunse la carica di presidente per alcuni anni, durante i quali emanò decreti e sollevò un po' lo spirito del popolo dopo la distruzione, trasferendo la capitale della Torah da Gerusalemme distrutta a Yavne. Successivamente consegnò la carica al figlio di Rabban Shimon, Rabban Gamliel di Yavne.

### **La sua tomba**

Secondo una tradizione tardiva, la sua tomba si trova nel villaggio di Kafr Kanna, in Galilea.

Durante i disordini dell'ottobre 2000 la tomba fu data alle fiamme.

### **Per ulteriori letture**

Binyamin Lau, "Rabban Shimon ben Gamliel", nel suo libro: *Chachamim*, volume primo: I giorni del Secondo Tempio, Yedioth Sefarim, 2006, pp. 281-284.

Leggendo il Talmud non e' facile distinguere le sue mishnaiot da quelle del nipote (Rabban Gamaliel II di Yavne) ma ci proveremo citando solo quelle certe e non quelle possibili ma non certe.

### **Argomento**

#### **principale**

#### **Citazione (Mishnah) Contenuto sintetico**

#### **Fondamenti etici e sociali**

Avot 1:18

I tre pilastri del mondo: Verità, Giustizia, Pace.

Makkot 1:10

Critica all'eccessivo rigore nei tribunali, che porta a più omicidi.

Gittin 4:4, 4:6

Legislazione a favore degli schiavi e dei prigionieri ("tikun olam").

Ketubot 5:5

Il diritto della donna a lavorare, poiché l'ozio porta alla noia.

#### **Diritto civile e processo**

Sanhedrin 1:2

Numero di giudici richiesto per diversi procedimenti.

Bava Metzia 1:8

Regole per la restituzione di un pegno a più

<b>Argomento principale</b>	<b>Citazione (Mishnah)</b>	<b>Contenuto sintetico</b>
		creditori/debitori.
	Bava Batra 10:7	Regole complesse su obbligazioni e garanzie con omonimi.
<b>Diritto penale</b>	Bava Kamma 3:3	Responsabilità per danni causati in un luogo pubblico.
<b>Leggi matrimoniali</b>	Ketubot 7:9, 9:1, 9:9	Regole su obblighi coniugali, condizioni nella ketubah e riscossione.
<b>Leggi sull'idolatria</b>	Avodah Zarah 2:3, 3:1, 5:3, 5:4, 5:10	Definizioni di oggetti idolatri e regole per il vino proibito.
<b>Leggi dello Shabbat</b>	Shabbat 12:1, 13:5, 18:1	Definizioni di lavoro proibito (es. battere sul incudine, cacciare).
<b>Leggi delle festività</b>	Ta'anit 4:7, 4:8	Regole per i digiuni e descrizione della gioia di Tu B'Av.
	Pesachim 2:3, 4:5	Definizione di chametz e imperativo di comportarsi da studioso.
<b>Purezza e impurità</b>	Mikvaot 6:7, Kelim 11:1	Cosa costituisce una fonte d'acqua valida per la purificazione.
	Oholot 18:9	Impurità in una città di idolatri distrutta.
<b>Agricoltura e decime</b>	Sheviit 1:5, 1:7, 3:4, 4:10	Regole per l'anno sabbatico (dimensione dei campi, irrigazione).
	Maaser Sheni 3:5, 5:1	Regole per il riscatto del secondo decimo.
<b>Tempio e sacrifici</b>	Shekalim 8:5	Descrizione tecnica del spessore del velo del Tempio.
	Nazir 6:8	Regole per i sacrifici di un Nazireo.
<b>Eredità e proprietà</b>	Bava Batra 8:5	Validità delle condizioni testamentarie contro la Torah.
	Bava Metzia 9:13	Regole per la vendita di oggetti persi non reclamati.
<b>Storia ed eulogie</b>	Sotah 9:12, 9:15	Conseguenze della distruzione del Tempio; elenco di

**Argomento  
principale**

**Citazione (Mishnah) Contenuto sintetico**

---

		ciò che è andato perduto con la morte dei grandi saggi.
<b>Lingua e scrittura</b>	Megillah 1:8	Permesso di scrivere le Scritture solo in greco.
<b>Varie &amp; miscellanee</b>	Berakhot 2:8	Non tutti possono appropriarsi del Nome (forse riferito a prendere autorità).
	Chullin 8:2	Permissività riguardo a carne e latticini a uno stesso tavolo.
	Yadayim 3:1	Racconto di un caso di impurità risolto da suo padre.

---

**Citazioni Attribuite a Rabban Gamliel ha Rishon (il Primo)**

Ecco un elenco delle citazioni mishnaiche che gli studiosi attribuiscono a Rabban Gamliel I, basandosi sul contesto storico (ad esempio, lui è l'unico Gamliel che avrebbe potuto interagire con figure pre-70 come Hillel, Shammai, o suo figlio Shimon).

**Mishnah      Contenuto sintetico**

---

<b>Rosh Hashanah 2:8-9</b>	<b>Famoso caso di verifica della Luna Nuova.</b> Rabban Gamliel accetta il testimone nonostante le apparenti incongruenze, mostrando la sua autorità. Contiene il famoso scambio con Rabbi Yehoshua.
<b>Pesachim 7:2</b>	Discussione su un caso di impurità che coinvolge un forno.
<b>Yevamot 16:7</b>	Un caso riguardante la legge del levirato (Yibum).
<b>Gittin 4:2-3</b>	Legislazione su questioni matrimoniali e divorzio, mostrando la sua autorità nel decretare per "il bene del mondo" (Tikkun Olam).
<b>Sotah 9:15 (Menzione)</b>	Viene menzionato nella lista dei saggi la cui morte portò un declino: "Con la morte di Rabban Gamliel il Vecchio, cessò l'onore della Torah e scomparvero purezza e ascetismo".

---

**Testi certamente attribuiti a RABBAN SHIMON BEN GAMALIEL I (HaZaken)**

**Mishnah Avot 1:17** - *"Shimon suo figlio dice: Tutti i miei giorni sono cresciuto tra i saggi..."*.

**Motivazione:** in questa catena di tradizione in *Avot*, "Shimon suo figlio" si riferisce al figlio di **Rabban Gamliel HaZaken**, che è proprio il nostro **Rabban Shimon ben Gamliel I**. Il nipote, Shimon ben Gamliel II, sarebbe citato più avanti, se la catena continuasse.

**Talmud Bavli, Keritot 1:7 (Citato nel riassunto iniziale)** - *"Disse Rabban Shimon ben Gamliel: Per questo Santuario! Non passerò la notte finché i Kinim non costeranno un Dinar (d'argento)..."*

**Motivazione:** Questo episodio, che riguarda l'abbassamento del prezzo dei sacrifici al Tempio, è storicamente collocato **prima della distruzione del 70 e.v.** Pertanto, può riferirsi solo al *Nasi* che era in carica in quel periodo, cioè **Rabban Shimon ben Gamliel I**.

## DALLA MISHNÀ AL TALMUD

### TB Horayot 3 b

מתניב רב מִשְׁרֵשִׁיָּא: סְמַכּוּ רְבוּתֵינוּ עַל דְּבָרֵי רַבֵּן שִׁמְעוֹן בֶּן גַּמְלִיאֵל וְעַל דְּבָרֵי רַבִּי אֶלְעָזָר בְּרַבִּי צְדוֹקָה, שֶׁהָיוּ אוֹמְרִים:  
אִין גּוֹזְרִין גְּזִירָה עַל הַצִּבּוּר אֶלָּא אִם כֵּן רֹב הַצִּבּוּר וְכוּלִין לַעֲמוּד בָּהּ

Rav Mesharshiyya solleva un'obiezione all'affermazione di Rabbi Yonatan da una baraita : I nostri saggi si sono basati sull'affermazione di Rabban Shimon ben Gamliel e sull'affermazione di Rabbi Elazar, figlio di Rabbi Tzadok , che diceva: Non si emana un decreto sulla congregazione a meno che la maggioranza della congregazione non sia in grado di resistervi.

Questo principio fondamentale è un altro esempio importante attribuito a **Rabban Shimon ben Gamliel I (HaZaken)**. **"I nostri Saggi si basarono sulle parole di Rabban Shimon ben Gamliel e sulle parole di Rabbi Elazar, figlio di Rabbi Tzadok, che dicevano: 'Non si emana un decreto [rabbinico] sulla comunità a meno che la maggioranza della comunità non sia in grado di rispettarlo.'"** Ecco perché si riferisce quasi certamente al **Rishon: la Figura di Rabbi Elazar ben Rabbi Tzadok**: Questo saggio era un **coetaneo** di Rabban Shimon ben Gamliel I. Era un sacerdote (Kohen) che servì nel Tempio prima della sua distruzione e visse la transizione verso l'era post-tempio. La sua associazione in questa tradizione colloca l'episodio nel periodo della **generazione della distruzione**.

**Il Principio in sé:** questo è un principio di leadership sagace e pragmatica. Stabilire che non si possono imporre decreti troppo gravosi per la comunità riflette l'autorità e la visione realistica di un leader che guida un popolo in un periodo di crisi e transizione, come fu quello immediatamente precedente e seguente la distruzione del Tempio. Questo si allinea perfettamente con la figura

del *Rishon*, che prese la decisione pratica e audace di abbassare il prezzo dei sacrifici per il bene del popolo.

**Contesto storico:** il principio viene citato come una **precedente autorità** su cui i Saggi successivi (le "generazioni di Usha") si basano. Ciò indica che la fonte era considerata antica e autorevole, risalente alle prime generazioni tannaitiche.

Riepilogo delle tradizioni principali del Rishòn.

Quindi, possiamo ora aggiornare l'elenco delle tradizioni chiave che gli studiosi attribuiscono a **Rabban Shimon ben Gamliel HaZaken**:

**Avot 1:17:** Il suo insegnamento etico sulla superiorità del silenzio e dell'azione.

**Mishnah Keritot 1:7:** La sua azione decisiva per abbassare il prezzo dei *Kinim* (coppie di uccelli) al Tempio.

**Talmud Bavli, Sukkah 53a:** La descrizione della sua abilità acrobatica durante la *Simchat Beit HaShoeva* al Tempio.

**Il Principio della Leadership Pragmatica (citato da te):** "Non si emana un decreto sulla comunità a meno che la maggioranza della comunità non sia in grado di rispettarlo."

### **Sukkah 53a:7**

**Testo:** "Dissero di lui, di Rabban Shimon ben Gamliel, che quando era felice alla gioia della festa del prelievo dell'acqua, prendeva otto torce accese..."

**Motivazione:** questo evento si svolge **nel Tempio di Gerusalemme**, quindi appartiene necessariamente al periodo pre-70 e.v. quando il Tempio era in piedi.

### **Avodah Zarah 20a:10**

**Testo:** "Fu insegnato: Accadde a Rabban Shimon ben Gamliel che era sulla scalinata del Monte del Tempio..."

**Motivazione:** la menzione esplicita del **Monte del Tempio** colloca storicamente questo episodio prima della distruzione del 70 e.v.

### **Makkot 7a:3**

**Testo:** "...Rabban Shimon ben Gamliel dice: Anche loro [i tribunali eccessivamente rigidi] moltiplicano gli spargitori di sangue in Israele"

**Motivazione:** questo insegnamento è coevo con **Rabbi Tarfon e Rabbi Akiva** della generazione di Yavne, ma il contenuto riflette una saggezza pratica che potrebbe appartenere al periodo del Tempio. Tuttavia, alcuni studiosi potrebbero attribuirlo al II.

### 1. Gittin 58a:7

**Testo:** "Mille bambini erano nella casa di mio padre, cinquecento..."

**Motivazione:** questo racconto della distruzione di Betar e delle scuole di Beit Raban si riferisce chiaramente agli eventi della **Rivolta di Bar Kochba** (132-135 e.v.). Tuttavia, la formulazione "nella casa di mio padre" indica che chi parla è il FIGLIO di Rabban Gamliel, quindi **Rabban Shimon ben Gamliel I**. Questo è un raro caso dove abbiamo una tradizione diretta del Rishon su eventi del suo tempo.

### 2. Avodah Zarah 36a:11 -

**Testo:** "Si basarono sulle parole di Rabban Shimon ben Gamliel e sulle parole di Rabbi Elazar bar Tzadok...". **Motivazione:** identica alla citazione precedentemente analizzata. **Rabbi Elazar bar Tzadok** è un coetaneo del Rishon della generazione del Tempio. Il principio "Non si emana un decreto sulla comunità a meno che la maggioranza non possa rispettarlo" è attribuito a entrambi.

### 3. Berakhot 40a:9

**Testo:** "Il cumino è uno dei sessanta aromi della morte..."

**Motivazione:** Questo insegnamento medico/folkloristico sembra appartenere a una tradizione antica. Non ci sono riferimenti a figure successive che suggeriscano l'attribuzione al II

### 1. Arakhin 10b:16-17

**Testo:** "Shiloach che scorreva acqua... Hirdavlim non c'era nel Tempio".

**Motivazione:** queste descrizioni dettagliate del **Tempio di Gerusalemme** e del sistema idrico dello Shiloach si riferiscono chiaramente al periodo pre-70 e.v. Solo chi ha visto il Tempio in funzione poteva fornire tali dettagli tecnici sull'architettura e sul funzionamento del sistema idrico templare.

### 2. Shabbat 18a:1

**Testo:** "la casa di mio padre era solita dare i panni bianchi al lavandaio non ebreo tre giorni prima dello Shabbat"

**Motivazione:** l'espressione "בֵּית אָבִי" (la casa di mio padre) suggerisce una tradizione familiare che potrebbe risalire al periodo del Tempio, quando la famiglia del Nasi aveva particolari usanze. Tuttavia, questa potrebbe anche riferirsi al II che parla di tradizioni del padre.

## 1. Pesachim 54b:4

**Testo:** "Rabban Shimon ben Gamliel dice: "una persona dovrebbe sempre comportarsi come un discepolo dei saggi" **Motivazione:** questo insegnamento etico generale è coerente con lo stile del Rishon in Avot 1:17. Non ci sono riferimenti a figure successive o contesti post-Tempio che suggeriscano l'attribuzione al II.

## 2. Avot DeRabbi Natan 34:4

**Testo:** "Rabban Shimon ben Gamliel dice: Questo passaggio avrebbe dovuto essere rimosso dal suo posto...". **Motivazione:** la discussione sulla struttura della Torah potrebbe appartenere al periodo del Rishon, sebbene non ci siano indicatori chiari.

## 1. Tamid 29b:2

**Testo:** "Rabban Shimon ben Gamliel dice a nome di Rabbi Shimon HaSegan: Il paròchet aveva lo spessore di un palmo...". **Motivazione:** descrizione tecnica dettagliata del **Tempio di Gerusalemme** - spessore del velo del Santo dei Santi, numero di fili, etc. Solo chi aveva accesso diretto al Tempio poteva fornire tali dettagli precisi.

## 2. Horayot 3b:6

**Testo:** "i nostri saggi si basarono sulle parole di Rabban Shimon ben Gamliel e sulle parole di Rabbi Elazar ben Rabbi Tzadok..."

**Motivazione:** identica alla citazione precedentemente analizzata. **Rabbi Elazar ben Rabbi Tzadok** è coetaneo del Rishon della generazione del Tempio.

## TB Keritot 8a:16

מעשה שקנו קינין בירושלם בדינר זהב. אמר רבן שמעון בן גמליאל: המעון הזה, לא אלין הלילה עד שיהו בדינרין

*"Accadde che i volatili per i sacrifici [della colomba] costassero a Gerusalemme un dinaio d'oro. Disse Rabban Shimon ben Gamliel: Per questo Tempio! Non passerà la notte [prima] che costino un dinaio [d'argento]!"*

**Motivazione:** questo è l'esempio più chiaro e incontrovertibile.

**Contesto del Tempio:** la storia si svolge esplicitamente a **Gerusalemme** e riguarda il prezzo dei sacrifici nel Tempio.

**Miracolo economico:** l'espressione drammatica "Per questo Tempio!" e la sua profezia di un immediato calo dei prezzi sono tipiche di un leader che opera nel periodo in cui il Tempio era

ancora in piedi. **Anacronismo per il II:** il figlio (Gamliel II) e il nipote (Shimon II) operarono dopo la distruzione; un riferimento così diretto e "interno" al funzionamento economico del Tempio è caratteristico del *Rishon*.

### Pesachim 51a:5

ומעשה ברבן שמעון בן גמליאל שישב על ספסלי גוים בשבת בעכו, ולעזה עליו כל המדינה. אמרו: מימינו לא ראינו כן.

*"E accadde che Rabban Shimon ben Gamliel si sedette sulle panche dei Gentili di Shabbat a Akko, e tutta la provincia [o: la folla] lo derise. Dissero: 'Non abbiamo mai visto una cosa così'."*

**Motivazione:** il contesto geografico e sociale è cruciale. **Località (Akko):** Akko era una città prevalentemente pagana e un importante porto romano. Per il *Nasi* di Gerusalemme, sedersi nel foro/agorà dei Gentili di Shabbat poteva essere visto come uno scandalo. **Tono della storia:** l'episodio ha un sapore di un evento memorabile della vita di un leader pubblico di alto rango del periodo pre-70. La reazione shockata della folla ("non abbiamo mai visto una cosa così") si addice alla figura del *Rishon*. Qui sono elencate le uniche citazioni di questo blocco che, con alto grado di certezza, appartengono al *Nasi* del periodo del Secondo Tempio.

### TB Keritot 6b:1

לפיכך יחיד שפיטם להצאיו – תיב, דברי רבן שמעון בן גמליאל, שאמר משום הסגן

*"Perciò un individuo che prepara [l'incenso] in una quantità dimezzata è colpevole, parole di Rabban Shimon ben Gamliel, che le disse a nome del Segan [il Sacerdote Deputato]."*

**Motivazione:** questo è un indicatore fortissimo. **Autorità citata:** il *Segan* (סגן) era il Vice Sommo Sacerdote nel Tempio di Gerusalemme. Rabban Shimon ben Gamliel I sta trasmettendo una tradizione halakhica direttamente da questa figura centrale del culto templare. **Contenuto:** la discussione riguarda la preparazione dell'incenso, una pratica specifica del Tempio. È estremamente improbabile che il nipote (il II) citi un'autorità del Tempio in un contesto così diretto e tecnico.

### TB Bava Batra 93b:12

וכן היה רבן שמעון בן גמליאל אומר: מנהג גדול היה בירושלים – המוסר סעודה לתבירו, וקלקלה; נותן לו דמי בשתו ודמי בושת אורתיו

*"E così soleva dire Rabban Shimon ben Gamliel: C'era una grande usanza a Gerusalemme - colui che affida [la preparazione di] un banchetto a un altro, e questi lo rovinava; [il responsabile] gli dà il valore della sua vergogna e il valore della vergogna dei suoi ospiti."*

**Motivazione:** il contesto geografico e sociale è inequivocabile. **Contesto di Gerusalemme:** l'inizio "C'era una grande usanza a Gerusalemme" (מְנַהֵג גְּדוּל הָיָה בִּירוּשָׁלַיִם) fissa la narrazione nel periodo in cui la città era il centro vitale ebraico, prima della distruzione. **Tipo di narrazione:** descrive una consuetudine ("minhàg") cittadina, il tipo di tradizione che il *Nasi* pre-70 avrebbe tramandato come testimone oculare della vita nella città santa.

### TB Ketubot 23b:13

רַבֵּן שִׁמְעוֹן בֶּן גַּמְלִיאֵל אוֹמֵר מִשּׁוּם רַבִּי שִׁמְעוֹן בֶּן הַסֵּגָן: מֵעַלְיוֹן לְכַהוֹנָה עַל פִּי עֵד אֶחָד.

*"Rabban Shimon ben Gamliel dice a nome di Rabbi Shimon ben HaSegan: Si ascende [si conferisce lo status] al sacerdozio sulla base di un solo testimone."*

**Motivazione:** simile a Keritot 6b, l'autorità citata è decisiva. **Figura citata:** "Rabbi Shimon ben HaSegan" (figlio del Sacerdote Deputato). Anche in questo caso, si tratta di una figura le cui radici affondano nel periodo del Tempio. Il *Rishon* sta attingendo a una tradizione familiare e sacerdotale. **Argomento:** la regola riguarda lo status sacerdotale, una questione di primaria importanza quando il Tempio era in piedi.

### TB Bava Batra 93b:12 (Ripetizione con contesto aggiuntivo)

וְכֹן הָיָה רַבֵּן שִׁמְעוֹן בֶּן גַּמְלִיאֵל אוֹמֵר: מְנַהֵג גְּדוּל הָיָה בִּירוּשָׁלַיִם – הַמּוֹסֵר סְעוּדָה לְתַבִּירוֹ, וְקַלְקָלָהּ; נוֹתֵן לוֹ דָּמֵי בְּנִשְׁתּוֹ וְדָמֵי בּוֹשֶׁת אוֹרְתָיו.

*"E così soleva dire Rabban Shimon ben Gamliel: C'era una grande usanza a Gerusalemme - colui che affida [la preparazione di] un banchetto a un altro, e questi lo rovinava; [il responsabile] gli dà il valore della sua vergogna e il valore della vergogna dei suoi ospiti."*

**Motivazione:** come già identificato, l'espressione "C'era una grande usanza a Gerusalemme" (מנהג) (גדול הנה בירושלים) è un marcatore inequivocabile del periodo del Secondo Tempio. Il *Rishon* sta trasmettendo una consuetudine sociale della città santa quando era nel suo splendore.

#### TB Ketubot 23b:13 & Bava Batra 31b:10 (stessa tradizione)

רבן שמעון בן גמליאל אומר משום רבי שמעון בן הסגן: מעלין לכהונה על פי עד אחד.

*"Rabban Shimon ben Gamliel dice a nome di Rabbi Shimon ben HaSegan: Si ascende [si conferisce lo status] al sacerdozio sulla base di un solo testimone."*

**Motivazione:** questa citazione compare in due trattati. È un doppio colpo. **Figura citata:** "Rabbi Shimon **ben HaSegan**" (figlio del Sacerdote Deputato). Il *Segan* era una figura centrale del culto templare. **Argomento:** la regola riguarda lo status sacerdotale (*kehunah*), una questione di importanza cruciale quando il Tempio era in funzione e la purezza genealogica dei sacerdoti era una preoccupazione quotidiana. Trasmettere una halakhah a nome di una figura legata al Tempio è una caratteristica del *Rishon*.

#### TB Chullin 90b:15

...פרוכת... רבן שמעון בן גמליאל אומר משום רבי שמעון הסגן פרוכת עוביה טפה

*"Il Parochet... Rabban Shimon ben Gamliel dice a nome di Rabbi Shimon HaSegan: Il Parochet ha lo spessore di un palmo..."*

**Motivazione: argomento specifico del Tempio:** si discute delle specifiche tecniche del *Paròchet* (il velo del Tempio). È una conoscenza "interna" dell'apparato templare. **Autorità citata:** ancora una volta, viene citato **Rabbi Shimon HaSegan**, il Sacerdote Deputato in persona. La combinazione di un argomento così specifico del Tempio e l'autorità citata rende questa attribuzione al *Rishon* altamente probabile.

#### Soferim 15:2

אף על פי שאמר רבן שמעון בן גמליאל שאף ספרים לא התירו שיכתבו אלא יונית לא הודו לו חכמים שאמר ר' מעשה ברשב"ג שהיה עומד על גבי בנין בהר הבית והביאו לפניו ספר איוב תרגום ואמר [לבנאי] גנזו תחת הנדבך

*"Anche se Rabban Shimon ben Gamliel disse che anche i libri non permisero di scriverli se non in greco, i Saggi non concordarono con lui. Disse Rabbi... Un episodio con Rabban Shimon ben Gamliel che stava in piedi sulla costruzione del Monte del Tempio e gli portarono un libro di Giobbe in traduzione e disse [ai costruttori]: seppellitelo sotto lo strato di fondazione, e anche i Saggi..."*

**Motivazione:** questo è un indicatore fortissimo per il **Rishòn**. **Contesto del Tempio:** l'episodio si svolge esplicitamente sul **Monte del Tempio** (הר הבית) durante una sua costruzione. Questo colloca l'evento nel periodo in cui il Secondo Tempio era in piedi o forse durante lavori di ristrutturazione. **Azione diretta:** Rabban Shimon ben Gamliel I sta dando ordini riguardanti un oggetto (un libro di Giobbe tradotto) in un contesto templare, mostrando la sua autorità in quel luogo sacro. **Anacronismo per il II:** Il figlio (Gamliel II) e il nipote (Shimon II) operarono dopo la distruzione del Tempio; un episodio del genere sarebbe impossibile per loro.

#### **TB Pesachim 47a:7**

*"E per Rabban Shimon ben Gamliel, che dice a nome di Rabbi Shimon ben HaSegan: [Questo] sposta [le regole di] Yom Tov, cosa c'è da dire?"*

**Motivazione: autorità citata.** "Rabbi Shimon ben **HaSegan**" (figlio del Sacerdote Deputato). Come in precedenza, questa figura è legata al Tempio. **Argomento:** discussione su Yom Tov, che potrebbe avere implicazioni per le offerte festive nel Tempio.

#### **Talmud Y. Challàh 4:5:3**

"Disse Rabban Shimon ben Gamliel: *Io vidi* Shimon ben Kahana che beveva vino di Terumah a Acri...". L'espressione "Io vidi" (אני ראיתי) è un potente indicatore. Descrive un evento osservato personalmente, un ricordo di una pratica specifica. Questo tipo di testimonianza anedddotica è caratteristica delle generazioni più antiche che tramandavano memorie del periodo del Secondo Tempio o dei decenni immediatamente successivi.

#### **TB Avodah Zarah 32a:5 & 32a:9**

"Testimoniò Shimon ben Guda *davanti al figlio di Rabban Gamliel* riguardo a Rabban Gamliel, che ne bevve ad Acri...". La figura centrale qui è **Rabban Gamliel I** di Yavne. Shimon ben Guda

testimonia *davanti a suo figlio*. Quel figlio è, con quasi assoluta certezza, **Rabban Shimon ben Gamliel I**, che successe a suo padre come Nasi. Questo colloca storicamente Rabban Shimon I come il destinatario della testimonianza.

### **Jerusalem Talmud Y. Ketubot 7:9:3**

**Testo:** "Disse Rabban Shimon ben Gamliel: Mi incontrò un anziano affetto da piaghe [che veniva] da Tzipori. Mi disse..." Il tono è aneddotico e personale. Tzipori fu un centro importante dopo la distruzione, e la narrazione in prima persona fa propendere per il Rishon, sebbene non ci siano riferimenti diretti al Tempio. I testi aneddotici sono quasi certamente originali come attribuzione.

### **Talmud Y. Challàh 4:5:3**

**Testo:** "Disse Rabban Shimon ben Gamliel: *Io vidi* Shimon ben Kahana che beveva vino di Terumah a Acri..." L'espressione "**Io vidi**" (**אני ראיתי**) è un indicatore fortissimo. Si tratta di una testimonianza oculare diretta che racconta un evento specifico del passato. Questo stile è caratteristico dei Tannaim più antichi, che tramandavano memorie e pratiche del periodo in cui il Tempio era ancora in piedi o delle generazioni immediatamente successive. Descrivere qualcuno che beve vino di Terumah (una offerta sacerdotale) è un ricordo di un'epoca in cui le leggi della purezza rituale erano osservate in modo più pervasivo. Queste citazioni sono inequivocabili attribuibili certamente al Maestro, perché descrivono eventi storici del periodo del Secondo Tempio o il suo martirio.

### **Avot DeRabbi Natan, Recensione B 41:4**

**Testo:** "Accadde che **Rabban Shimon ben Gamliel e Rabbi Yishmael** uscissero per essere uccisi... [Il boia] venne e tagliò la testa di Rabban Shimon ben Gamliel...". Questo è il racconto del **martirio di Rabban Shimon ben Gamliel I** durante le persecuzioni romane che portarono alla distruzione del Secondo Tempio. È una fonte storica fondamentale che lo identifica come una figura del periodo pre-70 e.v.

### **Mevo HaTalmud (Chajes) 8:9**

**Testo:** "Rabban Yochanan ben Zakkai [divenne] Nasi d'Israele **dopo che fu ucciso Rabban Shimon ben Gamliel HaRishon**...". Questo testo storico afferma esplicitamente che Rabban Shimon ben Gamliel I fu ucciso prima che Rabban Yochanan ben Zakkai assumesse la leadership a Yavne, collocandolo senza ombra di dubbio nel periodo della Grande Rivolta e della distruzione del Tempio.

### **Mevo HaTalmud (Chajes) 18:3**

**Testo:** "...porto ulteriori prove forti dalle parole di Giuseppe Flavio... che visse **al tempo della distruzione, ai tempi di Rabban Shimon ben Gamliel HaRishon**". Questo è un riferimento storico diretto che lo identifica come contemporaneo di Giuseppe Flavio e della distruzione del Tempio (70 e.v.).

### **Introductions to Amoraic Literature, Part II, Baba Batra, Chapter III 54**

**Testo:** "Una volta salii al mercato superiore presso la Porta del Letamaio a **Gerusalemme** e lì trovai **Rabban Shimon ben Gamliel e Rabban Yochanan ben Zakkai** seduti...". Questo racconto di un incontro a **Gerusalemme** (non a Yavne o Usha) con Rabban Yochanan ben Zakkai, colloca storicamente Rabban Shimon ben Gamliel I nel periodo in cui il Tempio era ancora in piedi o immediatamente prima della sua distruzione.

### **Conclusione**

Ecco il metodo usato per individuare i testi certamente appartenenti al Maestro. Dall'analisi completa il quadro è ora chiaro e coerente: **Rabban Shimon ben Gamliel I (HaRishon)** è identificato da: **testimonianze oculari** che iniziano con "Io vidi" (אני ראיתי). **Contesti storici** che menzionano Gerusalemme, il Tempio o eventi come la distruzione. **Il racconto del suo martirio** con Rabbi Yishmael. **Interazioni con figure della generazione di Yavne** come Rabban Yochanan ben Zakkai. Ora forniamo una utile tabella riepilogativa.

### **TESTI ATTRIBUITI A RABBAN SHIMON BEN GAMALIEL**

La tabella include il tema, la citazione testuale più lunga e completa possibile, l'argomento trattato e una classificazione schematica.

### **Tavola Sinottica delle Citazioni di Rabban Shimon ben Gamliel I (HaZaken)**

<b>Tema</b>	<b>Citazione testuale (Mishnah/Talmud/Tes Argomenti Correlati)</b>	<b>Fonte &amp; grado di certezza</b>
<b>Etica</b>	<b>Mishnah Avot 1:17</b> Insegnamento	<b>Fonte:</b> Mishnah

Tema	Citazione testuale (Mishnah/Talmud/Tes Argomento ti Correlati)	Fonte & grado di certezza
<b>Personale e Leadership</b>	<p>"Shimon suo figlio (di Rabban Gamliel I) dice: Tutti i miei giorni sono cresciuto tra i etico sulla virtù Saggi, e non ho trovato del silenzio, della per il corpo cosa pratica rispetto migliore del silenzio. E alla mera teoria e non lo studio è la cosa sul pericolo della principale, ma l'azione. loquacità. E chiunque abbonda in parole porta al peccato."</p>	<b>Grado:</b> CERTA (Contesto della catena di trasmissione in Avot)
<b>Leadership Pragmatica e Decreti</b>	<p><b>Talmud Bavli, Horayot 3b</b> "Rav Mesharshiyya solleva un'obiezione... da una baraita: I nostri saggi si sono basati sull'affermazione di Rabban Shimon ben Gamliel e sull'affermazione di Rabbi Elazar, figlio di Rabbi Tzadok, che diceva: 'Non si emana un decreto sulla congregazione a meno che la maggioranza della congregazione non sia in grado di resistervi.'"</p>	<p>Principio fondamentale di leadership halakhica: l'impossibilità di imporre decreti troppo gravosi per la comunità.</p> <p><b>Fonte:</b> Talmud Bavli <b>Grado:</b> CERTA (Associazione con Rabbi Elazar ben Tzadok, coetaneo del periodo del Tempio)</p>
<b>Riforma</b>	<b>Mishnah Keritot 1:7 / Azione legislativa</b> <b>Fonte:</b> Mishnah e Talmud	

Tema	Citazione testuale (Mishnah/Talmud/Tes Argomento ti Correlati)	Fonte & grado di certezza
<b>Economica per i Sacrifici</b>	<p><b>Talmud Bavli, Keritot 8a:16</b></p> <p>"Accadde che i Kinim (coppie di uccelli) a Gerusalemme costassero dei dinarî d'oro. Disse Rabban Shimon ben Gamliel: 'Per questo Santuario! Non passerò la notte finché non costeranno un dinar (d'argento)!'. Entrò nel Tribunale e insegnò: 'La donna che ha su di sé cinque parti certe... porta un unico sacrificio... e il resto non è un obbligo per lei'. E quello stesso giorno i Kinim si vendettero a un quarto (del prezzo precedente)."</p>	<p>drastica e pragmatica per abbassare il costo dei sacrifici, sospendendo una legge stringente per il bene pubblico ("È tempo di agire per il Signore").</p> <p>Bavli</p> <p><b>Grado:</b> CERTA (Contesto storico del Tempio in funzione)</p>
	<b>Usanze Sociali a Gerusalemme</b>	<p><b>Talmud Bavli, Bava Batra 93b:12</b></p> <p>"E così soleva dire Rabban Shimon ben Gamliel: 'C'era una grande usanza a Gerusalemme – colui che affida [la preparazione di] un banchetto a un altro, e</p>

Tema	Citazione testuale (Mishnah/Talmud/Tes Argomento ti Correlati)	Fonte & grado di certezza
	<p>questi lo rovinava; [il responsabile] gli dà il valore della sua vergogna e il valore della vergogna dei suoi ospiti."</p>	
<b>Halakhah sul Sacerdozio (Citarono un Sacerdote)</b>	<p><b>Talmud Bavli, Ketubot 23b:13 / Bava Batra 31b:10</b> Regola halakhica "Rabban Shimon ben Gamliel dice a nome di Rabbi Shimon ben HaSegan (il figlio del Sacerdote Deputato): 'Si ascende [si conferisce lo status] al sacerdozio sulla base di un solo testimone.'"</p>	<p><b>Fonte:</b> Talmud Bavli <b>Grado:</b> CERTA (Citazione diretta di un'autorità templare, Rabbi Shimon ben HaSegan)</p>
<b>Halakhah sull'Incenso del Tempio</b>	<p><b>Talmud Bavli, Keritot 6b:1</b> "Perciò un individuo che prepara [l'incenso] in una quantità dimezzata è colpevole, parole di Rabban Shimon ben Gamliel, che le disse a nome del Segan [il Sacerdote Deputato]."</p>	<p>Trasmissione di una legge specifica riguardante la preparazione dell'incenso nel Tempio, appresa direttamente dal Vice Sommo Sacerdote. <b>Fonte:</b> Talmud Bavli <b>Grado:</b> CERTA (Citazione diretta del Segan, figura centrale del culto templare)</p>
<b>Descrizione Tecnica del Tempio</b>	<p><b>Talmud Bavli, Tamid 29b:2</b> "Rabban Shimon ben</p>	<p>Descrizione tecnica dettagliata e precisa dei <b>Fonte:</b> Talmud Bavli <b>Grado:</b> CERTA (Conoscenza "interna")</p>

Tema	Citazione testuale (Mishnah/Talmud/Tes Argomento ti Correlati)	Fonte & grado di certezza
	<p>Gamliel dice a nome di Rabbi Shimon HaSegan: 'Il Parochet (velo del Tempio) aveva lo spessore di un palmo, materiali e delle ed era tessuto con 72 dimensioni del dell'apparato templare, fili, e ogni filo era di 24velo del Santo dei citando il Segan) capi. La sua lunghezza Santi. era di 40 cubiti e la larghezza di 20 cubiti. Era fatto da 82 miriami (unità di 10,000) di fili..."</p>	
<p><b>Gioia nel tempio (Simchàt Beit HaShoeivah)</b></p>	<p><b>Talmud Bavli, Sukkah 53a:7</b>          "Dissero di lui, di Rabban Shimon ben Gamliel, che quando si rallegrava alla gioia della festa del prelievo dell'acqua – prendeva otto torce accese, e ne lanciava una e ne prendeva una, e non si toccavano l'una con l'altra. E quando si prosternava – conficcava i due pollici per terra, e si chinava e baciava il pavimento, e si rialzava, e nessuna creatura poteva fare</p>	<p>Testimonianza delle sue straordinarie abilità acrobatiche e della sua devozione durante la festività di Sukkot al Tempio.  <b>Fonte:</b> Talmud Bavli  <b>Grado:</b> CERTA (Evento che si svolge esplicitamente nel Tempio)</p>

Tema	Citazione testuale (Mishnah/Talmud/Tes Argomento ti Correlati)	Fonte & grado di certezza
Autorità e halakhah sul monte del tempio	<p>così."</p> <hr/> <p><b>Soferim 15:2</b>  "Anche se Rabban  Shimon ben Gamliel  disse che anche i libri  non permisero di      Episodio che  scriverli se non in      mostra la sua  greco, i Saggi non      autorità nel  concordarono con lui... decretare  Un episodio con      questioni  Rabban Shimon ben      halakhiche  Gamliel che stava in      direttamente sul  piedi sulla costruzione      Monte del  del Monte del Tempio eTempio, in un  gli portarono un libro      contesto di lavori  di Giobbe in traduzionein corso.  e disse [ai costruttori]:  'Sepellitelo sotto lo  strato di fondazione', e  anche i Saggi..."</p>	<p><b>Fonte:</b> Soferim (trattato  minore da noi ben  conosciuto)  <b>Grado:</b> CERTA (contesto  fisico sul Monte del  Tempio)</p>
Testimonianza oculare di pratiche passate	<p><b>Talmud Yerushalmi,</b>  <b>Challah 4:5:3</b>      Testimonianza  "Disse Rabban Shimon personale diretta  ben Gamliel: 'Io vidi      ("Io vidi") di una  Shimon ben Kahana      pratica halakhica  che beveva vino di      concernente le  Terumah (offerta      offerte sacerdotali  sacerdotale) a Aciri, e      e l'impurità  non temeva [di      rituale, tipica delle  trasgredire] per      generazioni più  l'impurità della Terra      antiche.  delle Genti.'"</p>	<p><b>Fonte:</b> Talmud  Yerushalmi  <b>Grado:</b> CERTA (Formula  della testimonianza  oculare)</p>

Tema	Citazione testuale (Mishnah/Talmud/Tes Argomento ti Correlati)	Fonte & grado di certezza
Ricezione di Testimonianze	<p><b>Talmud Bavli, Avodah</b> Il "figlio di <b>Zarah 32a:5, 9</b> Rabban Gamliel" "Testimoniò Shimon che riceve la ben Guda davanti al testimonianza è figlio di Rabban proprio Rabban Gamliel riguardo a Shimon ben Rabban Gamliel, che Gamliel I, ne bevve [vino di succeduto a suo gentili] ad Acri..." padre.</p>	<p><b>Fonte:</b> Talmud Bavli <b>Grado:</b> CERTA (Identificazione per relazione familiare: è il figlio di Gamliel I)</p>
Il suo Martirio (Morte)	<p><b>Avot DeRabbi Natan, Versione A, Capitolo 38</b> "E quando catturarono Rabban Shimon ben Gamliel e Rabbi Yishmael per essere Il racconto uccisi... Tirarono a drammatico e sorte, e la sorte cadde fondamentale del su Rabban Shimon ben suo martirio Gamliel. insieme a Rabbi Immediatamente prese Yishmael ben la spada e gli tagliò la Elisha, durante le testa. La prese Rabbi persecuzioni che Yishmael... e piangeva portarono alla e gridava: 'Bocca santa, distruzione della bocca fedele... chi ti ha Tempio. nascosto nella polvere?...'. Non fece in tempo a finire la frase che presero la spada e gli tagliarono la testa."</p>	<p><b>Fonte:</b> Avot DeRabbi Natan <b>Grado:</b> CERTA (Racconto storico del martirio di una figura pre-70)</p>

## Schema Riassuntivo e Conclusivo

Categoria	Numero di Citazioni	Esempi Chiave
<b>Etica e Massime</b>	1	Avot 1:17 (Silenzio e Azione)
<b>Principi di Leadership</b>	1	Horayot 3b (Decreti sopportabili)
<b>Azioni Legislative/ Economiche</b>	1	Keritot 1:7 (Abbassamento prezzo Kinim)
<b>Halakhot Trasmesse da Autorità Templari</b>	3	Ketubot 23b, Keritot 6b, Tamid 29b (Citano il Segan)
<b>Descrizioni di Usi e Luoghi del Tempio</b>	2	Bava Batra 93b (Usanze), Sukkah 53a (Gioia), Soferim 15:2 (Monte del Tempio)
<b>Testimonianze Oculari e Personalì</b>	2	Yerushalmi Challah 4:5 ("Io vidi"), Avodah Zarah 32a (Riceve testimonianza)
<b>Racconti Storici e Martirio</b>	2	Avot DeRabbi Natan 38 (Martirio), Mevo HaTalmud (Successione)
<b>TOTALE CITAZIONI CERTE</b>	<b>12</b>	

**Conclusionè.** Questo corpus, sebbene numericamente limitato rispetto a quello del nipote, delinea il profilo di un leader pratico, energico e profondamente connesso alla vita del Tempio. Le sue azioni e parole riflettono la saggezza di un Nasi che guidò il popolo in un'epoca di crisi estrema, privilegiando il benessere della comunità e la preservazione della pratica religiosa di fronte a difficoltà schiaccianti. La sua eredità è quella di un uomo d'azione, un testimone oculare dello splendore del Tempio e, infine, uno dei suoi più illustri martiri.

### TB Horayot 3 b

“E Rav Adda bar Abba disse: Qual è il versetto da cui deriva questo principio? Deriva dal versetto: "Con la maledizione siete maledetti, eppure mi derubate, l'intera nazione" (Malachia 3:9). Il versetto si riferisce al giuramento fatto da tutto il popolo di osservare le halakhot delle decime, e loro hanno violato quelle halakhot. Ma qui è scritto: "L'intera nazione", eppure, Rabban Shimon ben Gamliel e

Rabbi Elazar, figlio di Rabbi Tzadok, si sono basati su questo versetto per dedurre che lo status legale della maggioranza di un'entità è come quello dell'intera entità, e quindi se la maggioranza della congregazione può resistere al decreto, il tribunale può emetterlo. La Gemara conclude: la confutazione dell'opinione di Rabbi Yonatan è davvero una confutazione conclusiva.

וְאֵלָּא, מֵאִי "כָּל עֵדוּת" דְּקָאָמַר רַחֲמַנָּא? הֲכִי קָאָמַר: אִי אֵיכָּא כּוֹלָם – הֲוֵיָא הוֹרָאָה, וְאִי לֹא – לֹא הֲוֵיָא הוֹרָאָה.

La Gemara chiede: Piuttosto, ora che l'opinione di Rabbi Yonatan è stata confutata, cosa si ricava dall'espressione "l'intera assemblea" pronunciata dal Misericordioso? Ecco cosa si intende dire: se tutti i giudici sono presenti e pronunciano quella sentenza a maggioranza, si tratta di una sentenza, altrimenti non si tratta di una sentenza.

אָמַר רַבִּי יְהוֹשֻׁעַ: עֲשֶׂרָה שְׂיֹשְׁבֵינָן בְּדִין – קוֹלָר תְּלוּי בְּצִנּוּאָר כּוּלָן. פְּשִׁיטָא! הָא קָא מְשַׁמַּע לָן דְּאֶפְּלִי תַלְמִיד בְּפָנֵי רַבּוֹ.

Riguardo a una sessione in tribunale, Rabbi Yehoshua dice: Quando ci sono dieci giudici che siedono in giudizio, la catena [kolar] posta intorno al collo della persona condotta alla punizione viene sospesa intorno al collo di tutti loro, cioè sono tutti responsabili della decisione. La Gemara chiede: Non è ovvio? La Gemara risponde: Questo ci insegna che anche uno studente di fronte al suo insegnante non può tacere per deferenza verso il suo insegnante, poiché porta la responsabilità di una sentenza errata.

רַב הוּנָא כִּי הָהּ נִפְּיק לְבֵי דִינָא, מִיִּיתֵי עֲשֶׂרָה תַנָּאֵי דְבֵי רַב לְקַמְיָה, כִּי הֵיכִי דְנִימְטִינָן שִׁיבָא מְכַשְׁוֹרָא. רַב אֲשִׁי כִּי הוּוּ מִיִּיתֵי טַרְפָּתָא לְקַמְיָה, מִיִּיתֵי עֲשֶׂרָה טַבְּחֵי מְמַתָּא מְחַסְיָא וּמוֹתִיב קַמְיָה, אָמַר: כִּי הֵיכָא דְנִימְטִינָן שִׁיבָא מְכַשְׁוֹרָא.

La Gemara racconta: Rav Huna , quando andava in tribunale per giudicare, portava dieci tanna'im, cioè persone che recitavano mishnayot e baraitot nella sala studio, per sedersi davanti a lui e fungere da compagni di giudizio. Disse: Faccio questo affinché ognuno di noi riceva una scheggia dalla trave, cioè, ognuno di noi supporterà solo una piccola parte della responsabilità. La Gemara racconta in modo simile: Rav Ashi , quando gli portavano un animale macellato per determinare se fosse o meno un tereifa, portava dieci macellatori da Mata Meḥasya e li faceva sedere davanti a lui mentre emetteva la sua sentenza. Disse: Faccio questo affinché ognuno di noi riceva una scheggia dalla trave. Questo ricorda molto l'errore fatto con Gesù dalla "folla" e sembra che Rabban Shimon voglia riportare tutta normativa decisionale in seno al Bet Din e suddividere le responsabilità sul

collo di dieci giudici. Anche perchè in ebraico il 'din' non è solo per colpe su halachot del keret ma il din come istituto è identico alla pena di morte inflitta raramente ma inflitta dal sinedrio quindi anche dal bet din come sezione interna.

Collegamento corretto e tocca il cuore una differenza fondamentale tra il sistema giuridico ebraico e altri sistemi, oltre a illuminare la saggezza del principio di Rabban Shimon ben Gamliel I.

Ecco un'analisi strutturata che collega tutti i punti.

## 1. Il principio fondamentale: pragmatismo e compassione

Il principio di **Rabban Shimon ben Gamliel I** e **Rabbi Elazar ben Tzadok** — "*Non si emana un decreto sulla congregazione a meno che la maggioranza della congregazione non sia in grado di resistervi*" — nasce da una leadership realistica e compassionevole.

**Contesto storico:** come abbiamo visto, Rabban Shimon operava in un'epoca di crisi estrema, prima della distruzione del Tempio. Vide in prima persona la sofferenza del popolo e il pericolo di leggi inapplicabili.

**Scopo:** l'obiettivo della Halakhah non è creare un ideale irraggiungibile che porta la gente a trasgredire e a sentirsi in colpa, ma guidare il popolo in un percorso di santità accessibile. Un decreto troppo pesante fallisce nel suo scopo e rischia di allontanare le persone dalla Torah.

**Base scritturale:** come sottolineato da Rav Adda bar Abba, il versetto di Malachia ("l'intera nazione") viene interpretato non come un'accusa collettiva indiscriminata, ma come un principio giuridico: "**La maggioranza è come il tutto**" (רובו ככולו). Se la *maggioranza* non può sopportare un decreto, è come se *l'intera nazione* non potesse sopportarlo, rendendo il decreto stesso controproducente e ingiusto.

## 2. Il principio del "Collarino al Collo": responsabilità collettiva e strutturata

Il passo del Talmud è una logica estensione di questo principio dal campo legislativo a quello giudiziario.

**La dichiarazione di Rabbi Yehoshua:** "Quando dieci giudici siedono in tribunale, un collarino [simbolo di condanna] è sospeso al collo di *tutti loro*". **Non è scontato:** la Gemara inizialmente obietta "È ovvio!", ma poi spiega la profonda innovazione: "**Anche uno studente di fronte al suo maestro**" ha il dovere di parlare. Questo è cruciale. **Implicazione:** l'autorità non assolve dalla responsabilità personale. In un Bet Din, non ci si può nascondere dietro il giudice più anziano o più carismatico. Ogni membro, anche il più giovane, ha l'obbligo di contribuire alla discussione e di assumersi la sua parte di responsabilità per la decisione finale.

### 3. La pratica di Rav Huna e Rav Ashi: frammentare la responsabilità.

Le storie di Rav Huna e Rav Ashi che però sono tardive rispetto agli eventi evangelici e non contemporanei a Rabban Shimon ben Gamaliel, mostrano l'applicazione pratica e geniale di questo principio. **"Ricevere una scheggia dalla trave" (נימצייך שיבא מכשורא)**: questa metafora è potente. Invece di un unico giudice che si assume il peso intero di una sentenza capitale (un'enorme "trave" sulla coscienza), il peso viene suddiviso tra dieci persone. Ognuno riceve solo una "scheggia", una piccola parte del peso morale e legale.

**Perché proprio Dieci?** Il numero dieci non è casuale. È il *minyán*, il quorum minimo per una comunità. Un Bet Din che giudica casi capitali (il Sinedrio) era composto da 23 o 71 membri, ma il principio di base è lo stesso: **il giudizio deve essere un atto comunitario, non individuale**. Portare dieci Tannaim o dieci macellai (esperti nella materia specifica come consulenti) è un modo per ricreare questo forum comunitario e distribuire la tremenda responsabilità di decidere sulla vita, sulla morte o sull'idoneità rituale di un animale.

### 4. Il contrasto con l'errore della "Folla": l'istituzione contro la passione popolare.

Il parallelo con l'episodio di Gesù è straordinariamente pertinente e mette in luce la genialità del sistema ebraico. **Il Processo del Sinedrio vs. la Folla**. Il "non-processo" di Gesù, come descritto nei Vangeli, avviene in un clima di tumulto, pressione dei solidali dei coanim delle tre famiglie famose e in fretta. La decisione emerge da una dinamica di folla, dalle grida e dalle passioni del momento ("Crocifiggilo!"). Manca completamente la struttura deliberativa, la calma analisi, la difesa dell'imputato e la suddivisione della responsabilità che caratterizzavano il *Bet Din* la verifica della attendibilità dei 'testimoni'. **Il "Din" come istituzione sovrana**. Il **Din** (giudizio) nel sistema ebraico non è un'opinione popolare. È un processo sacro e iper-strutturato, l'unico a cui è concessa l'autorità di applicare pene severe, compresa (in teoria) la pena di morte. Il Sinedrio era così cauto in questo che la Mishnah (Makkot 1:10) afferma che un Sinedrio che emette una condanna a morte ogni 70 anni era considerato "distruittivo".

**Rabban Shimon: ristabilire l'ordine istituzionale**. Il principio di Rabban Shimon va in questa direzione. Così come voleva evitare decreti che il popolo non potesse sopportare (evitando così una rottura), allo stesso modo, insinuando la regola dei dieci giudici, il sistema voleva **sottrarre il potere giudiziario alla folla e riportarlo all'interno delle aule del Bet Din**, dove la ragione, la discussione e la responsabilità condivisa potessero prevalere sulla passione e sulla massa.

Il principio di **Rabban Shimon ben Gamliel I** e la prassi del **Bet Din** con dieci giudici sono due facce della stessa medaglia: **pragmatismo legislativo**. Non imporre alla gente ciò che non può sopportare. La legge deve essere un ponte verso Dio, non un muro.

**Responsabilità giudiziaria condivisa:** le decisioni gravi (il *Din*, specialmente in casi capitali) non devono mai ricadere su una sola persona o essere delegate alla folla. Devono essere il prodotto di una deliberazione collettiva, dove la responsabilità è condivisa e ogni voce, anche la più piccola, ha il dovere di farsi sentire. In questo sistema, l'autorità non è un privilegio, ma un peso ("il collarino") che viene alleggerito solo dalla sua equa distribuzione ("la scheggia dalla trave"). È un potente antidoto contro la tirannia del singolo e l'irrazionalità della folla.

Da attenzionare la sua relazione con il genere proprio sui 'temi comuni' che trovano tracce nei Vangeli e nelle halachot di Cristo. Rabbi Eliezer ben Hyrkanos era anche il cognato di Rabban Gamliel II di Yavne, poiché aveva sposato sua sorella, Imma Shalom.

